

In fatti la Quarta esistente in Modena ha l'S. nel mezzo, e nel contorno SENA VETVS CIVITAS VIRGINIS. Simile al precedente è il rovescio.

La Quinta nel Museo Bertacchini ha il solito S. offuscato da festoni talmente, che appena si distingue. V'ha SENA VETVS, e nel rovescio ALPHA ET O.

La Sesta nello stesso Museo è somigliante alla Quarta.

La Settima nel Museo Muselli di Verona ha SENA VETVS C. VIRGINIS.

L'Ottava ha la medesima iscrizione, e nel rovescio uno scudetto coll'Arme di non so chi. E di sopra un G.

### Sinigaglia.

UNA sola Moneta spettante alla Città di *Sinigaglia*, mi ha somministrato dal suo Museo Romano il Cav. Francesco Vettori. Vi si mira l'effigie di un Vescovo colle lettere S. PAVLINVS SENOGA. Protettore della Città dovea essere San Paolino; ma non ve n'ha parola nell'Ughelli. Nel rovescio l'effigie di non so qual quadrupede.

### Spoleti.

Di questa illustre Città, che per più Secoli fu Capo di un ampio Ducato, una sola Moneta mi procacciò il Dottore Dionisio Sancassani. Nel diritto si vede la Croce, e all'intorno DE SPOLETO. Nel rovescio S. PONTIANVS. P. cioè *Protector* o *Paronus*. Altre Monete di quella Città si potranno scoprire. Anzi assai verisimile a me sembra, che anche sotto i Re Longobardi ed Imperadori Franchi godesse Spoleti il pregio della Zecca. Perciocchè avendolo noi trovato nelle Regie Città di Pavia e Milano, e in Lucca come Capo d'altro più insigne Ducato, e lo vedremo anche in Trivigi come Capo del Ducato del Friuli: strana cosa farebbe, che il riguardevol Ducato di Spoleti si lasciasse senza tal prerogativa.

AGGIUNGASI un'altra Moneta a me somministrata dall'Abbate Francesco Maria Giovacchini, Avvocato da Fossombrone. Quivi comparisce un Vescovo col Piviale colle lettere IOHES ... A ... C. Nel rovescio SPOLETANVS.

### Trivigi.

IL Chiarissimo Marchese Scipione Maffei nella sua Verona illustrata alla pag. 377. pubblicò uno Strumento dell'Anno 773. scritto nella medesima.